



**Istituto Comprensivo Statale
"Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"**



Via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)
CM: BAIC85700G CF: 93423370720 Tel: 080/2446735
email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it
sito web: www.scardignosaviomolfetta.edu.it

I.C. SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA
Prot. 0008402 del 02/12/2024
IV (Uscita)

REGOLAMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

(Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 63 del 6-11-2024)

Premessa

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale, che sul piano umano e sociale. Si configurano, altresì, come momento metodologico alternativo alle quotidiane attività didattiche, con esperienze formative "fuori aula", che devono essere considerate parti integranti delle discipline curriculari o elementi arricchenti delle stesse. Secondo la normativa vigente, viene demandata all'autonomia delle singole Istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275 del 1999) la definizione delle regole di progettazione, programmazione e le modalità di svolgimento di visite, uscite e viaggi, nell'ambito di uno specifico Regolamento, deliberato dal Collegio dei Docenti per quanto concerne le indicazioni sugli aspetti didattici e formativi, e adottato dal Consiglio di Istituto per gli aspetti logistico-organizzativi.

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno – San D. Savio" considera parte integrante e qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche.

Finalità

Finalità cognitive e formative

- Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno;
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- Conoscenza della geografia dell'Italia e miglioramento della capacità di orientamento;
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico, naturalistico e tecnico-scientifico dell'Italia ed, eventualmente, dell'Europa;
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi;
- Approfondimento dei programmi scolastici, specificamente su tematiche di ordine storico, artistico, geografico;
- Orientamento scolastico in uscita;
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere.

ART. 1– TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Nella definizione di viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Viaggi di istruzione, di interesse culturale e/o connessi ad attività sportiva in Italia e all'estero. Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia ed eventualmente dell'Europa- nei suoi aspetti paesaggistici, storico-artistici, culturali, sportivi.
- b) Visite guidate della durata di una giornata presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali.
- d) Uscite didattiche da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, nell'ambito dell'orario scolastico, all'interno del territorio comunale e territori limitrofi. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione della Dirigenza.

ART. 2– DESTINATARI E LIMITI DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Destinatari sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. I partecipanti devono essere di norma almeno i 2/3 della classe. Destinatari per ciascuna tipologia di viaggio:

- a) Viaggi di istruzione:
 - classi seconde scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di due giorni (un pernottamento);
 - classi terze scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di tre/ quattro giorni.
- b) Visite guidate: classi di scuola primaria e classi di scuola secondaria di primo grado.
- c) Uscite didattiche: tutte le classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono consentiti su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto:

Si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio comunale e territori limitrofi per iniziative didatticamente qualificanti;
- Primaria:
 - classi prime: territorio provinciale e territori limitrofi;
- Primo biennio Scuola Primaria: territorio regionale/regioni limitrofe;
- secondo biennio Scuola Primaria e primo anno scuola secondaria di primo grado: territorio regionale o nazionale.
- Secondaria di I grado (classi seconde e terze): territorio regionale, nazionale o europeo.

ART. 3 - PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di ottobre (salvo motivate deroghe per i casi di uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità: visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc. purché concordati con i Consigli di classe, interclasse, intersezione e autorizzati dal Dirigente Scolastico).

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, previa valutazione della tipologia della classe (numero alunni, presenza di alunni con disagio economico-sociali, alunni con disabilità/BES...), con l'individuazione dei docenti accompagnatori, degli accompagnatori supplenti e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative.

Il consiglio d'istituto prende in esame il piano approvato dal collegio, verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera quindi in merito all'impegno di spesa e al ricorso al fondo di solidarietà [se previsto] per eventuali agevolazioni destinate a particolari categorie di allievi segnalati dal docente coordinatore di classe, stabilendo il costo massimo per ogni attività.

ART. 4– ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione nella completezza delle loro componenti (docenti, genitori) devono provvedere:

- alla compilazione di un modello standard valido per tutto l'istituto;
- all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- all'individuazione degli obiettivi culturali, formativi e didattici del viaggio;
- all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni gruppo di quindici alunni;
- all'individuazione del mezzo di trasporto più idoneo;
- alla individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (2/3 della classe).

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnata al Dirigente sarà inoltrata al Collegio dei Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative.

Il consiglio d'istituto prende in esame il piano approvato dal collegio, verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera quindi in merito all'impegno di spesa e al ricorso al fondo di solidarietà [se

previsto] per eventuali agevolazioni destinate a particolari categorie di allievi segnalati dal docente coordinatore di classe, stabilendo il costo massimo per ogni attività.

Le famiglie provvedono al versamento della quota entro un mese prima della data del viaggio.

Eventuali rinunce, accettate solo se dovute a motivi di salute o di forza maggiore, devono essere comunicate alla segreteria con lettera firmata dai genitori e indirizzata al Dirigente Scolastico.

La commissione viaggi:

- affianca i docenti proponenti nell'organizzazione e nell'attuazione dei viaggi ed informa i consigli di classe sulle norme e le procedure da seguire, predispone e mette a disposizione di tutti: proposte di viaggi-tipo, materiale informativo proveniente da agenzie, comuni, province, prospetto dei costi dei viaggi degli anni precedenti, a titolo orientativo;
- raccoglie le proposte dei viaggi dei consigli di classe controllando che esse rispettino norme e Regolamento e mette a punto la relazione da sottoporre al collegio dei docenti per la sua approvazione;
- una volta realizzate tutte le iniziative, prende visione delle relazioni ed elabora un prospetto riassuntivo dei viaggi effettuati;
- affianca i docenti proponenti e quelli accompagnatori anche nella pratica attuazione dei viaggi.

ART. 5– DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

1. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in complessivi 6 giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di istruzione, per ciascuna classe.
2. È fatto divieto di effettuare viaggi e/o visite negli ultimi trenta giorni di lezione, salvo motivate deroghe.
3. È opportuno che la realizzazione dei viaggi e/o visite non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche).
4. Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il venerdì, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.
5. E' rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.
6. I genitori degli alunni con disabilità possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, d'intesa con i docenti e previa comunicazione al Dirigente Scolastico.
7. Di norma non si effettuano viaggi di istruzione a cui partecipi solo una classe oppure più di quattro classi.
8. Le deroghe al precedente comma vanno approvate dal Collegio dei Docenti.

ART. 6– OBBLIGO DI FREQUENZA PER I NON PARTECIPANTI

1. Alle uscite didattiche effettuate in orario antimeridiano è obbligatoria la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno dell'uscita deve essere giustificata.
2. I non partecipanti alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica.

ART. 7– ASPETTI FINANZIARI

1. I costi del viaggio d'istruzione e/o visite saranno a carico degli studenti. In ogni caso, in fase di programmazione i Consigli di classe, interclasse, di intersezione terranno conto dell'esigenza di contenimento delle spese, per evitare un eccessivo onere per le famiglie.
2. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni.
3. Per i viaggi d'istruzione può essere previsto un contributo da parte dell'Istituto per gli studenti bisognosi sulla base delle disponibilità economiche della scuola. Tali casi vanno segnalati al Dirigente Scolastico. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi avverrà tramite le procedure disciplinate dal REGOLAMENTO DI ISTITUTO/REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE, nonché dalla normativa nazionale e comunitaria. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata

opportunamente ponderando il criterio dell'economicità con la valutazione della qualità dei servizi offerti. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano.

4. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

ART. 8–DOCENTI REFERENTI RESPONSABILI DEL VIAGGIO

Il Docente Referente:

- a) Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dal Consiglio di Classe siano conformi alla normativa e al presente Regolamento, e corredati della documentazione prescritta.
- b) Compila il modulo per la proposta del viaggio.
- c) È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio (autorizzazioni da far sottoscrivere ai genitori o esercenti la potestà genitoriale; eventuali modelli Richiesta somministrazione farmaci, eventuali Richieste somministrazioni diete speciali), da consegnare debitamente compilata e sottoscritta in Segreteria almeno 15 giorni prima dell'effettuazione del viaggio o visita guidata o uscita didattica.
- d) Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.
- e) È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria.
- f) Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate).
- g) Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente in segreteria situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

ART. 9– ACCOMPAGNATORI

1. Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente di classe ogni quindici alunni per le uscite nel territorio.
2. Per uscite fuori dal territorio è prevista la partecipazione di un docente ogni 15 alunni, un docente per classe qualora il numero degli alunni non superi significativamente i 15 studenti o dei docenti di team se ciò non dovesse creare disagio all'organizzazione oraria scolastica considerando la ricaduta interdisciplinare dell'uscita didattica.
3. In caso di partecipazione di alunni con disabilità, il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno con disabilità presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1.
4. I docenti accompagnatori dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico e dell'agenzia di viaggio.
5. Nel caso di particolari esigenze, il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione valuterà l'opportunità di consentire al proprio rappresentante di classe di accompagnare il gruppo classe al viaggio/uscita didattica.
6. Per uscite didattiche all'interno del territorio comunale è possibile che uno degli accompagnatori sia un collaboratore/trice scolastico/a. I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.
7. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
8. Non è consentito ai genitori, per ragioni di sicurezza, seguire il pullman scolastico con proprio mezzo di trasporto.

ART.10 - AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

L'utilizzo del cellulare sarà regolamentato dal consiglio di classe.

Ogni comunicazione necessaria sarà fornita alle famiglie dal docente accompagnatore e/o referente tramite i genitori rappresentanti.

Nel caso di comportamenti gravi o reiterati il docente referente, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina saranno segnalati in una relazione dei docenti accompagnatori e potranno avere conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola abbia preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- fare richiesta di eventuale somministrazione farmaci (compilando la modulistica disponibile sul sito della scuola);
- comunicare eventuali problemi di salute degli alunni, di cui la scuola non sia a conoscenza;
- comunicare eventuali allergie alimentari o esigenze legate a speciali diete e fare richiesta di somministrazione di dieta speciale;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

ART. 12– GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe.
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della segreteria.
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
- e) Programma analitico del viaggio.
- f) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio.
- g) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Le modifiche al presente documento saranno apportate previa discussione ed approvazione da parte degli organi collegiali competenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nicoletta PAPARELLA